COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno

COMUNICATO STAMPA n. 44/09 del 22.04.2009

Agli organi di informazione – Loro sedi

**In merito alle recenti dichiarazioni rilasciate, agli organi di stampa, dall'ex primo cittadino capaccese
L'ASSESSORE GUGLIELMOTTI REPLICA ALL'EX SINDACO SICA**

In merito alle dichiarazioni rilasciate agli organi di stampa, di recente, dall'ex Sindaco di Capaccio Paestum, dott. Vincenzo Sica, l'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione, Eugenio Guglielmotti, replica quanto segue: *“Personalmente, ho sempre ritenuto e ritengo che il dialogo sia l'unico mezzo utile per svolgere appieno la funzione sociale che mi è stata affidata. Ho il dovere, adesso, di fare alcune precisazioni in ordine alle esternazioni a dir poco infelici dell'ex Sindaco Enzo Sica, il quale, in campagna elettorale, nel tentativo di raccattare consensi, tenta di screditare il lavoro altrui e, dimentico delle sue passate inefficienze, sottovaluta le capacità critiche dei suoi concittadini. Così, ieri, mi sono ritrovato a leggere un altro di quei “sassolini” che l'ex Sindaco (e ci sarà pure un motivo per cui oggi è “ex”...) ogni tanto lancia per dare un senso alla sua presenza. Nei mesi passati, ho sentito addossare all'attuale Amministrazione una serie di colpe che, onestamente, mi hanno lasciato interdetto, tra cui la vicenda del sottopasso a Paestum, la strada intorno alla Cinta Muraria, l'addizionale IRPEF troppo alta, e così via. Ma veramente si può pensare che i cittadini capaccesi abbiano già dimenticato chi è stato l'artefice di quell'incauto accordo con le Ferrovie? E la strada, chi l'ha approvata? Anche l'addizionale IRPEF ai livelli massimi è dovuta al mancato rispetto degli accordi del patto di stabilità nel 2006, evento verificatosi per la prima (ed al momento unica) volta nella storia del Comune di Capaccio. Il Sindaco, allora, era proprio Enzo Sica... Oggi, nel mirino dell'ex Sindaco, è finito il servizio di trasporto scolastico e lo stato di alcuni edifici scolastici. Purtroppo è vero, questa volta almeno nessuna bugia: gli scuolabus sono vecchi - uno in particolare, quello che serve la contrada Spinazzo, ha quasi 30 anni - e le scuole sono quelle che sono. Quella di Borgonuovo sta peggio di tutte. La cosa strana è che di questi problemi l'ex Sindaco non se ne sia accorto, o non se ne sia interessato, quando non era ex... Eppure avrebbe dovuto conoscere le condizioni in cui versava la scuola elementare e materna di Borgonuovo, ubicata nelle immediate vicinanze della sua abitazione, ed avrebbe potuto preoccuparsi della salute dei bambini che la frequentavano quando era Sindaco, ovvero già da quattro anni fa. Noi ci siamo accorti del problema! Noi abbiamo avuto il coraggio di prendere una decisione impopolare ma necessaria, quella di chiudere la scuola. Questo dovrebbe confortare anche i genitori del plesso di Gromola e di altri edifici vetusti: le scuole, oggi, vengono monitorate costantemente. Ma stiamo anche pensando a come dotare il territorio di strutture scolastiche più moderne. Con delibera di Giunta comunale n. 107 del 01/04/09, questa Amministrazione ha avviato l'iter per la realizzazione della cittadella scolastica, ed i tecnici sono già al lavoro. Siamo convinti di potere aprire il relativo cantiere nei primi mesi del 2010. Discorso simile per lo scuolabus. Non ho trovato traccia di interventi di manutenzione di un certo rilievo del parco scuolabus del Comune, negli anni dell'Amministrazione Sica. Eppure i veicoli erano gli stessi, con i relativi problemi... Costantemente stiamo verificando le loro condizioni, precisando che tutti sono stati positivamente revisionati dalla Motorizzazione Civile di Salerno. Parallelamente, nel Bilancio 2009 del Comune di Capaccio è stato previsto un capitolo per l'acquisto del nuovo scuolabus, che dovrebbe circolare sulle nostre strade al più tardi dal primo giorno di scuola del prossimo anno scolastico. Chiarito ciò, vanno date alcune spiegazioni. Il bilancio comunale ha delle regole molto rigide. Lo sfioramento del patto di stabilità, come ripeto avvenuto nel 2006, ha causato per i cittadini del comune tutta una serie di disagi tra cui, l'addizionale IRPEF ai valori massimi, ed una riduzione della compartecipazione IRPEF (fondi ordinari che provengono dallo Stato), di Euro 45.000,00. Un maggiore indebitamento del Comune comporterebbe ulteriori, gravi sanzioni. L'attuale Amministrazione ha, come fine primario, il risanamento dei conti. E questo, purtroppo, inevitabilmente costringe a spendere con estrema*

oculatezza e con tempi che non sempre possono essere brevi. Il dottore Sica dovrebbe saperlo... Personalmente, e tutta l'Amministrazione del Sindaco Pasquale Marino, siamo certi che i sacrifici di oggi porteranno, nell'arco di un paio di anni, ad un miglioramento della situazione economica e ad una conseguente agevolazione delle attività amministrative e progettuali. Spero vivamente che l'amico Enzo Sica voglia prendere atto di quanto sopra e svolgere in un clima collaborativo una vera attività propositiva per la nostra comunità".

L'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione
Arch. Eugenio Guglielmotti

Capaccio Paestum, lì 22 aprile 2009

Ufficio di Staff del Sindaco
L'addetto stampa
Alfonso Stile
333.9742171